



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 22/10/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2008, n. 1827

Deliberazione di Giunta regionale n. 883/2007: risultanze verifica tecnica recapiti finali impianti di depurazione acque reflue depurate agglomerati di Nardò e di Porto Cesareo. Determinazioni.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, dott. Onofrio Introna, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Settore Tutela delle Acque, riferisce quanto segue.

L'art.61 del D.Lgs. n.152/2006, ha attribuito -tra l'altro- alle Regioni, la competenza in ordine alla elaborazione, adozione, approvazione ed attuazione del "Piano di Tutela delle Acque" quale strumento di programmazione e pianificazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e, più in generale, alla protezione dell'intero sistema idrico superficiale e sotterraneo.

Con deliberazione di Giunta Regionale n.883 del 19 giugno 2007, di adozione del Progetto di Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, venne -tra l'altro-incaricato il Settore Regionale "Tutela delle Acque" di continuare nella fase di verifica tecnica, già avviata dalla Struttura del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, dei recapiti finali degli impianti di depurazione delle acque reflue depurate a servizio degli abitati la cui individuazione non risultava condivisa dalle amministrazioni comunali interessate, disponendo che le relative risultanze avrebbero dovuto essere sottoposte alle determinazioni della Giunta Regionale.

Nella puntuale esecuzione del disposto giuntale, il Settore ha proceduto a porre in essere le attività in parola.

Durante le predette verifiche tecniche, è emerso, con particolare riferimento agli agglomerati di Nardò e di Porto Cesareo, quanto appresso:

Con riferimento al recapito finale relativo all'impianto di depurazione dell 'agglomerato di Nardò, il Progetto di PTA ha previsto che esso fosse costituito dal mare attraverso una condotta sulla battigia. Al riguardo, si deve osservare che allo stato sussiste progetto esecutivo per la realizzazione, da parte del Comune, di apposita condotta sottomarina.

Con riguardo all'agglomerato di Porto Cesareo, il Progetto di PTA ha previsto quale recapito finale il mare con condotta sommersa. Dalle verifiche poste in essere è emerso che tale previsione, tuttavia, configgeva con le limitazioni imposte dalle norme istitutive della Riserva Marina (DM. 12 dicembre 1997) che impedisce - tra l'altro- nell'area di cui trattasi, ogni modificazione del fondale. In tal senso si è espresso il Consorzio "Area Marina Protetta Porto Cesareo" con prot. n. 121 del 5 aprile 2006. Da qui, la proposta del Comune di Porto Cesareo intesa ad ottenere una soluzione alternativa alla realizzazione della condotta sommersa che è stata individuata, di concerto con l'Amministrazione Comunale di Nardò,

nel collettamento dell'effluente trattato dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo a valle dell'impianto di depurazione di Nardò, prima dell'imbocco della prevista condotta sottomarina".

Tutto ciò premesso, si sottopone alle determinazioni della Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore alle Opere Pubbliche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP. che si intende qui di seguito integralmente riportata;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore e del Dirigente del Settore "Tutela delle Acque" che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO delle attività poste in essere dal Settore Regionale "Tutela delle Acque" in esecuzione di quanto disposto dal punto 6) del dispositivo dell'atto giuntale n.883/2007 che, con riferimento ai recapiti finali degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di Nardò e di Porto Cesareo hanno fatto registrare la scelta condivisa da entrambe le amministrazioni comunali interessate, di modificare, nei sensi espressi in narrativa, le relative previsioni contenute nel Progetto di Piano di Tutela la cui adozione è intervenuta con lo stesso citato provvedimento deliberativo;

2) DI DARE ATTO che conseguentemente, le previsioni contenute nel Progetto di Piano di Tutela, per effetto del precedente punto 1) del presente dispositivo, devono intendersi modificate nel senso che rimane confermato il recapito finale dell'impianto di depurazione di Nardò costituito dal mare, mentre il recapito finale dell'impianto di depurazione di Porto Cesareo viene ad essere costituito dal collettamento dell'effluente trattato dallo stesso impianto fino ad intercettare a valle dell'impianto di depurazione di Nardò l'effluente da quest'ultimo trattato, prima dell'imbocco della prevista condotta sottomarina;

3) DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento, a cura del Settore Regionale Tutela delle Acque, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai Comuni di Nardò e di Porto Cesareo, &WAQP S.p.A., all'ATO Puglia e al Settore Regionale ai LL.PP.;

4) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola